

Allegato "C"
REG. 33375
ACC. 16356**Relazione della società di revisione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile**Agli Azionisti di
Intek Group S.p.A. (già KME Group S.p.A.)**1 Motivo ed oggetto dell'incarico**

In relazione alla delega conferita, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Intek Group S.p.A. (di seguito anche "Intek" o la "Società") del 2 dicembre 2009, avente ad oggetto la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, abbiamo ricevuto la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 19 dicembre 2012, predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (di seguito "Relazione degli Amministratori" ovvero "Relazione"), che illustra e motiva l'aumento di capitale per massimi nominali €1.141.000,00 (unmilione centoquarantunomila/00), di cui nel seguito, deliberato in esecuzione parziale di detta delega.

Preliminarmente, ricordiamo che la suddetta Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009 ha, *inter alia*, deliberato:

- di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società la summenzionata delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della predetta Assemblea straordinaria degli Azionisti, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di €15.000.000,00 (quindicimilioni/00), mediante emissione di massime n. 31.000.000 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010-2015" (di seguito il "Piano"), approvato, in sede ordinaria, dall'Assemblea degli Azionisti della Società in pari data;
- che il Consiglio di Amministrazione determini il "prezzo di emissione [in misura] corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura delle quotazioni delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. [oggi Intek Group S.p.A.] presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni al medesimo giorno del mese solare precedente".

In data 7 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a individuare i primi beneficiari di detto Piano, determinare il quantitativo di opzioni assegnate a ciascuno di essi, definire il prezzo di esercizio di dette opzioni - corrispondente al prezzo di sottoscrizione delle

azioni ordinarie di nuova emissione ovvero al prezzo di acquisto delle azioni ordinarie in portafoglio della Società rivenienti da tale esercizio - nonché approvare il relativo Regolamento.

In particolare, in tale occasione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deciso di assegnare n. 25.500.000 opzioni delle massime n. 31.000.000 opzioni assegnabili, aumentando a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale mediante emissione di massime n. 25.500.000 azioni ordinarie Intek, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e dunque prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di €0,295, per un aumento complessivo di massimi nominali €7.522.500,00 (settemilioni cinquecentoventiduemila e cinquecento/00), senza prevedere alcun sovrapprezzo.

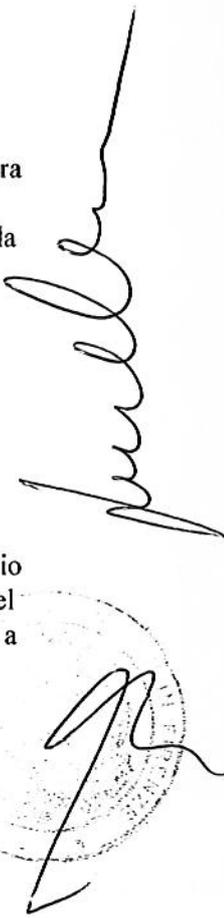
Tale aumento è stato riservato in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ai beneficiari del Piano che avessero esercitato le opzioni nei termini, condizioni e modalità previsti nel Piano medesimo, nel relativo Regolamento ed in ogni altro eventuale documento correlato.

In particolare, i beneficiari del Piano sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti aventi con la Società o con le sue controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di Dirigenti ovvero cariche di Amministratori esecutivi nella Società.

Nella Relazione degli Amministratori è specificato che alla data di tale relazione nessuna opzione è stata esercitata dai beneficiari. Il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha deliberato di assegnare n. 3.500.000 opzioni (delle massime n. 5.500.000 opzioni residue assegnabili), che attribuiscono ai beneficiari il diritto di sottoscrivere o acquistare (secondo le proporzioni di volta in volta stabilite dalla Società) un equivalente numero di azioni ordinarie Intek Group S.p.A. e, quindi, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione assegnata, al prezzo unitario di emissione di €0,326 per un controvalore complessivo massimo di €1.141.000,00 (unmilione centoquarantunomila/00). In altri termini, in data odierna il Consiglio ha esercitato ulteriormente e parzialmente la delega ad esso conferita, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, aumentando a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per l'importo massimo sopra indicato, senza prevedere alcun sovrapprezzo.

Come si evince dalla Relazione degli Amministratori fornitaci dalla Società (con documentazione e modalità di seguito meglio precisate), il Consiglio di Amministrazione ha concesso ai beneficiari del Piano, individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti aventi con la Società o con le sue controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di Dirigenti ovvero cariche di Amministratori esecutivi nella Società, la facoltà di procedere all'esercizio delle opzioni loro assegnate anche in più *tranches* a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza rispettivamente del primo anno, secondo anno e terzo anno dalla data di assegnazione delle opzioni stesse, con una scadenza finale, in ogni caso, fissata al 31 dicembre 2015.

Dalla Relazione degli Amministratori non risulta che siano previsti vincoli di indisponibilità temporale per i titoli di nuova emissione che saranno offerti in sottoscrizione, con godimento



regolare, con conseguente piena facoltà dei sottoscrittori di ricollocare i suddetti titoli sul mercato, nell'ipotesi di esercizio delle opzioni secondo le scadenze previste dal Piano. Gli Amministratori hanno concesso ai beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla data di assegnazione, con assoggettamento delle azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio anticipato dei diritti di opzione ad un vincolo di *lock-up* per il periodo di n. 24 mesi dalla data di sottoscrizione e/o acquisto delle azioni.

In relazione all'aumento oggetto della presente, ci è stato richiesto di fornire la relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e 158, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito anche "TUIF").

Per consentirci di svolgere il nostro lavoro, ci è stata consegnata dalla Direzione, dapprima, in data 3 dicembre 2012, e, in una versione aggiornata, in data 18 dicembre 2012, una bozza di relazione degli Amministratori, predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile. All'esito dell'avvenuto riscontro da parte nostra della Relazione degli Amministratori (fatta propria dall'odierno Consiglio di Amministrazione) con la bozza di relazione a noi consegnata in via anticipata (come sopra descritto), ai sensi degli artt. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e 158, comma 3, del TUIF, esprimiamo nel seguito il nostro parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni Intek (come sopra descritte e a servizio del Piano), al valore di mercato delle azioni stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adeguatezza del criterio utilizzato dagli Amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'ulteriore esecuzione parziale della delega dell'aumento di capitale (ossia, il 19 dicembre 2012).

2 Natura e portata della presente relazione

Ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione dalla società di revisione legale.

Tale prezzo di emissione è stato determinato dall'odierno Consiglio di Amministrazione nel prezzo unitario di €0,326, calcolato con il criterio indicato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, consistente nella "*media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie Intek Group S.p.A. rilevati nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dalla data di assegnazione (19 dicembre 2012) al medesimo giorno del mese solare precedente (19 novembre 2012)*".

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha dunque ritenuto, nelle circostanze, di determinare un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni.



La presente relazione ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine all'aumento di capitale in esame, esclusivamente in relazione all'adeguatezza del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione parziale dell'aumento di capitale sociale delegato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009 e alla sua corretta applicazione.

La presente relazione indica, pertanto, il criterio utilizzato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio del Piano e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, tenuto altresì conto della struttura dell'operazione in esame, di tale criterio, nonché sulla sua corretta applicazione.

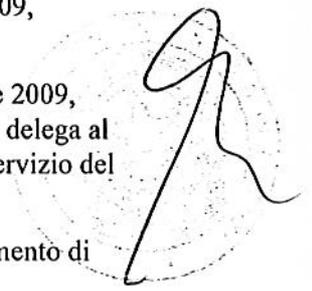
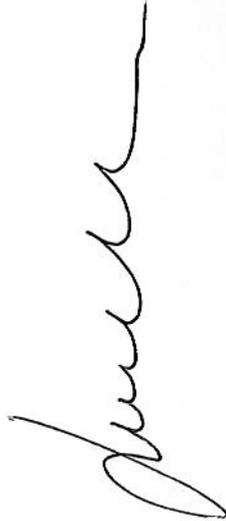
Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività a noi richiesta.

3 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società, o dai suoi incaricati, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- bozze della relazione degli Amministratori, trasmesseci in data 3 dicembre 2012 e in data 18 dicembre 2012, predisposte ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile in relazione all'aumento di capitale sociale della Società a servizio del Piano;
- Relazione degli Amministratori, approvata in data 19 dicembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione della Società (come da lettera d'attestazione) e relativa all'aumento di capitale sociale della Società a servizio del Piano;
- verbale dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società del 2 dicembre 2009, relativa all'approvazione del Piano;
- verbale dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società del 2 dicembre 2009, relativa *inter alia* al conferimento, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale sociale della Società a servizio del suddetto Piano;
- Relazione degli Amministratori approvata in data 7 ottobre 2010, relativa all'aumento di capitale sociale della Società a servizio del Piano;
- aggiornamento del Documento Informativo, del 19 dicembre 2012, relativo al Piano di Stock Option predisposto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;



- andamento dei prezzi di mercato delle azioni Intek Group S.p.A. registrate sul Mercato Telematico Azionario dal 19 novembre 2012 al 19 dicembre 2012 ed altre informazioni quali volumi medi giornalieri;
- Regolamento del Piano a favore degli Amministratori esecutivi della Intek Group S.p.A. e dei Dirigenti della Società e delle sue controllate per l'acquisto di azioni ordinarie Intek;
- documento trasmesso alla Società da Borsa Italiana S.p.A. in data 19 dicembre 2012, contenente le rilevazioni ufficiali dell'andamento delle quotazioni del titolo Intek Group S.p.A. dal 19 novembre 2012 al 19 dicembre 2012 e a noi trasmesso in pari data;
- Statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;
- ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo statistico ritenuta utile ai fini della predisposizione della presente relazione;
- bilanci d'esercizio e consolidato di KME Group S.p.A. al 31 dicembre 2011, da noi assoggettati a revisione legale dei conti, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 20 aprile 2012;
- bilancio consolidato semestrale abbreviato di KME Group S.p.A. al 30 giugno 2012, da noi assoggettato a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 10 agosto 2012.

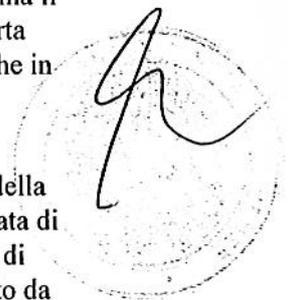
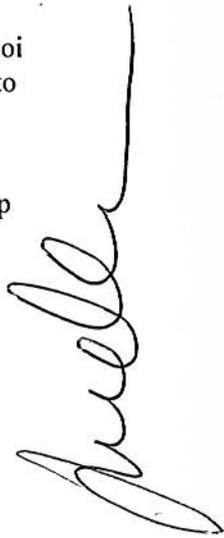
Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 19 dicembre 2012, che, per quanto a conoscenza della Direzione di Intek Group S.p.A., non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

4 Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

4.1 Il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione

La formulazione dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile richiama il "valore di mercato" senza fornire al riguardo ulteriori indicazioni, anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche fra loro differenti, da stabilirsi anche in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delega ricevuta dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti, ha fatto riferimento al prezzo delle azioni della Società, espresso nei relativi mercati regolamentati di quotazione, con riferimento alla data di assegnazione delle opzioni e, più precisamente, alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione rilevati nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dalla data di assegnazione (19 dicembre 2012, coincidente, nel caso di specie, con la data di ulteriore esecuzione parziale della delega, ossia



con l'aumento di capitale sociale) al medesimo giorno del mese solare precedente (19 novembre 2012).

Come si evince dalla Relazione degli Amministratori, tale criterio è stato ritenuto ragionevole dagli Amministratori nella fattispecie, in quanto *"l'utilizzazione di tale criterio, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati, consente la determinazione di un prezzo corrispondente al valore corrente di mercato delle azioni al momento di assegnazione delle opzioni, considerato il flottante del titolo ed il periodo di tempo di un mese come sufficiente a ponderare eventuali fluttuazioni anomale influenzate da fattori esogeni. Peraltro il criterio adottato è in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe nonché con la normativa fiscale, in particolare per la determinazione del c.d. 'valore normale'".*

Gli Amministratori precisano inoltre che *"la scelta di adottare la media dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni ordinarie di Intek Group S.p.A. rilevati nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni risulta ragionevole e trova conferma nelle medie delle quotazioni giornaliere delle medesime azioni rilevate in orizzonti temporali più ampi:*

- *media delle quotazioni nei due mesi precedenti: €0,336;*
- *media delle quotazioni nei tre mesi precedenti: €0,342;*
- *media delle quotazioni nei sei mesi precedenti: €0,336*
- *media delle quotazioni negli otto mesi precedenti: €0,328;*
- *media delle quotazioni nei dodici mesi precedenti: €0,325.*

Peraltro, le suddette quotazioni *"... si discostano marginalmente, tenuto conto della volatilità del titolo legata alle operazioni societarie condotte nel periodo in esame, da quelle calcolate sulla base delle quotazioni nell'arco di periodo del mese precedente l'assegnazione delle opzioni"*.

5 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione degli Amministratori, così come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, non vengono indicate difficoltà incontrate eventualmente dagli Amministratori medesimi in relazione alla scelta e/o applicazione del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 4.

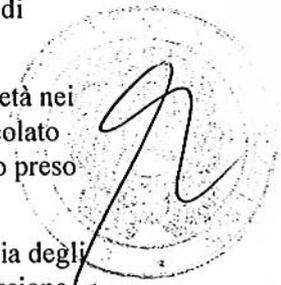
6 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti attività principali:

- lettura critica della Relazione degli Amministratori del 19 dicembre 2012 e verifica della corrispondenza della stessa con la bozza di relazione degli Amministratori ricevuta in data 18 dicembre 2012 e confronto di quest'ultima con la precedente in data 3 dicembre 2012;
- esame, per le finalità di cui al presente lavoro, del verbale dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, relativo all'approvazione del Piano;



- esame, per le finalità di cui al presente lavoro, del verbale dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, relativo *inter alia* al conferimento, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale in oggetto;
- esame, per le finalità di cui al presente lavoro, del Regolamento del Piano di Stock Options Intek Group 2010-2015;
- esame, per le finalità di cui al presente lavoro, dell'aggiornamento del Documento Informativo, del 19 dicembre 2012, relativo al Piano di Stock Option predisposto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- esame, per le finalità di cui al presente lavoro, dello Statuto vigente della Società;
- esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, al fine di riscontrarne il contenuto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- verifica della conformità del criterio fissato dal Consiglio di Amministrazione alla delega rilasciata dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009;
- valutazione degli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento dell'esecuzione parziale, da parte degli Amministratori, della delega relativa all'aumento di capitale a servizio del Piano;
- riscontro della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla scelta del predetto criterio;
- analisi sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni della Società dal 19 novembre 2012 al 19 dicembre 2012 e rilevamento di altre informazioni quali, a titolo esemplificativo, periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati, tipologia di media usata, caratteristiche del flottante, volatilità del titolo e volumi medi giornalieri;
- analisi di sensibilità sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni della Società nei dodici mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori e, a tal fine, calcolato la media delle quotazioni del titolo su orizzonti temporali più ampi rispetto al periodo preso come riferimento dagli Amministratori;
- riscontro della corretta applicazione del criterio, indicato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti ed utilizzato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni;
- ottenimento di formale attestazione dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data



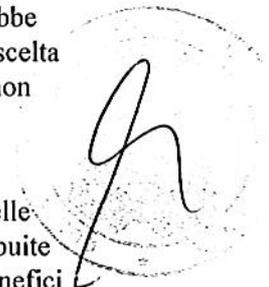
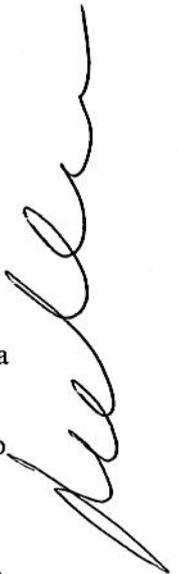
del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione ed agli altri elementi presi in considerazione.

Come già descritto, alcuni documenti necessari al fine dello svolgimento dell'attività di verifica oggetto della presente relazione, ci sono stati anticipati in bozza dalla Direzione della Società in tempi antecedenti all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2012. Pertanto, le nostre attività di verifica, sopra descritte, sono state svolte anche su detti documenti fornitici in bozza, ferme restando le verifiche svolte sulla documentazione finale, che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna.

7 Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Con riferimento alla scelta del criterio operata dal Consiglio di Amministrazione, riteniamo opportuno esporre i seguenti commenti:

- nelle circostanze, il riferimento ai corsi di Borsa del titolo Intek Group S.p.A. adottato dagli Amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- il criterio delle rilevazioni di Borsa peraltro potrebbe portare alla determinazione di un prezzo di emissione delle nuove azioni inferiore, alla data di esecuzione dell'aumento di capitale, al patrimonio netto contabile consolidato per azione, situazione in essere alla data odierna, con potenziali effetti di diluizione del valore unitario delle azioni esistenti;
- il criterio delle quotazioni di Borsa si basa sulla rilevazione delle quotazioni di riferimento della Società in diversi periodi temporali. Gli Amministratori hanno ritenuto congruo considerare, come significativo, il valore risultante dal calcolo della media aritmetica dei prezzi delle azioni di Intek Group S.p.A. registrati sul Mercato Telematico Azionario nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni che, nella fattispecie, coincide con la data di esecuzione dell'aumento di capitale sociale delegato. Tale scelta appare in linea, oltre che con la prassi valutativa invalsa per tale tipologia di operazioni, anche con la dottrina espressasi sul punto. A tal riguardo, un orizzonte temporale più ridotto potrebbe riflettere eventi di natura straordinaria o speculativa, mentre, in linea di principio, la scelta di un orizzonte temporale più ampio potrebbe determinare l'insorgere del rischio di non incorporare informazioni sufficientemente aggiornate sul quadro dell'azienda e del contesto di riferimento;
- il metodo utilizzato dal Consiglio di Amministrazione trova infine riscontro anche nelle previsioni della normativa fiscale, che identifica il *valore normale* delle opzioni attribuite ai beneficiari del Piano sulla base del medesimo criterio, al fine di poter ottenere i benefici fiscali previsti;
- le analisi di sensibilità (in termini di volumi trattati e prezzi negoziati) sull'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni Intek Group S.p.A. in periodi precedenti alla data del 19 dicembre 2012 su orizzonti temporali più ampi hanno mostrato scostamenti poco rilevanti



rispetto alla media del mese precedente alla data di assegnazione delle opzioni, ovvero di esecuzione parziale della delega da parte degli Amministratori;

- la verifica dell'adeguatezza, della ragionevolezza e della non arbitrarietà del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società è stata effettuata con riferimento alle situazioni di mercato esistenti alla data della presente relazione; ovviamente, situazioni diverse avrebbero potuto portare a differenti conclusioni.

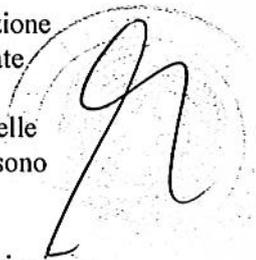
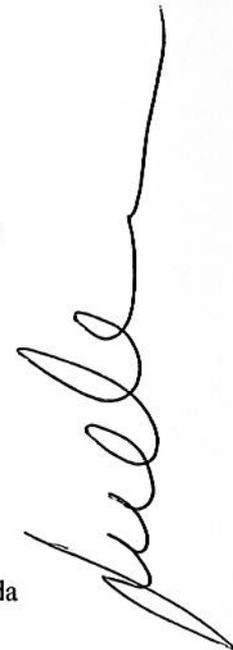
8 Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

Relativamente alle principali difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue:

- la disciplina di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, è di recente introduzione nel nostro ordinamento: pertanto, la dottrina disponibile sul tema è ad oggi ancora limitata, con conseguente difficoltà, tra l'altro, nell'interpretazione delle nozioni di "valore di mercato" e di "corrispondenza" a quest'ultimo del prezzo di emissione delle azioni;
- le valutazioni basate sulle quotazioni di Borsa, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale. Inoltre, ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile, indipendenti dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. Nel periodo da noi analizzato non sono state rilevate anomalie con riferimento alle azioni di Intek Group S.p.A..

Si richiama, inoltre, l'attenzione sui seguenti aspetti:

- nella Relazione degli Amministratori viene evidenziato che il Consiglio di Amministrazione ha concesso ai beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle opzioni loro assegnate anche in più *tranches* a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza rispettivamente del primo anno, secondo anno e terzo anno dalla data di assegnazione delle opzioni stesse, con una scadenza finale, in ogni caso, fissata al 31 dicembre 2015. Non sono previsti vincoli di indisponibilità temporale per i titoli di nuova emissione che saranno offerti in sottoscrizione, con godimento regolare, con conseguente piena facoltà dei sottoscrittori di ricollocare i suddetti titoli sul mercato, nell'ipotesi di esercizio delle opzioni secondo tali scadenze previste dal Piano. Gli Amministratori hanno concesso altresì ai beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla data di assegnazione, con assoggettamento delle azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio anticipato dei diritti di opzione ad un vincolo di *lock-up* per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione e/o acquisto delle azioni. La presente relazione fa riferimento in



via esclusiva alla Relazione degli Amministratori e viene redatta sulla base delle informazioni rese disponibili alla data odierna;

- dalla Relazione degli Amministratori risulta inoltre che i beneficiari del Piano, cui sono state assegnate le opzioni in data odierna, sono tutti Dirigenti della Società;
- il criterio utilizzato dagli Amministratori corrisponde a quello loro indicato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, ossia la media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie Intek Group S.p.A. rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni (nel caso di specie intervenuta per n. 3.500.000 opzioni il 19 dicembre 2012, nella medesima data di esercizio parziale della delega, ossia di aumento di capitale sociale per n. 3.500.000 azioni di nuova emissione) al medesimo giorno del mese solare precedente (19 novembre 2012);
- gli Amministratori hanno individuato nella Relazione gli effetti di diluizione massima in termini di partecipazione (indicato, in termini percentuali, nella misura dello 0,9% del capitale complessivo e dell'1% del capitale ordinario), considerando anche la precedente assegnazione di opzioni del 7 ottobre 2010 la diluizione complessiva sale al 6,8% del capitale e al 7,7% del capitale ordinario.

9 Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 8, riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile siano adeguate in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione parziale da parte del Consiglio di Amministrazione della Società dell'aumento di capitale sociale a servizio del Piano.

Firenze, 19 dicembre 2012

KPMG S.p.A.


Giuseppe Pancrazi
Socio

